



Ente accreditato dalla Regione  
Veneto per la formazione superiore  
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)  
C.F. 90001990267

[WWW.ISSOCIALE.EDU.IT](http://WWW.ISSOCIALE.EDU.IT)  
[TVIS017009@ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIS017009@ISTRUZIONE.IT)  
[TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore  
*"Florence Nightingale"*

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012  
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

Protocollo n. (v. timbratura)

Castelfranco Veneto, (v. timbratura)

**Ai Docenti**

e p.c.

Al personale A.T.A.

Al DSGA

Al Consiglio di Istituto

Agli Studenti e Genitori

**ATTI**

**ALBO on LINE**

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

Protocollo/ Maurizio Russo

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente



**Ente accreditato dalla Regione  
Veneto per la formazione superiore**  
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)  
C.F. 90001990267

[WWW.ISSOCIAU.EDU.IT](http://WWW.ISSOCIAU.EDU.IT)  
[TVIS017009@ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIS017009@ISTRUZIONE.IT)  
[TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Tel. 0423 472801



**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore**  
**"Florence Nightingale"**

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012  
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

## **ATTO D'INDIRIZZO**

### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Ai fini dell'elaborazione del Piano, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si considerino le seguenti indicazioni.

Il nostro Istituto si pone come finalità educativa generale quella di favorire la formazione di persone competenti e di cittadini capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile, considerando che tutte le attività curriculari ed extracurriculari devono porsi come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza riviste nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018, di seguito richiamate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola e ne costituiscono i punti di forza. Il nuovo Piano dell'offerta formativa triennale deve porsi in continuità con il documento precedente valorizzando i risultati raggiunti.

Il PTOF deve:

- Perseguire un'efficace azione volta al potenziamento del successo formativo degli alunni puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento, per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio e di rifiuto nei confronti della frequenza scolastica.
- Mirare al potenziamento dei saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia, responsabilità, e spirito di collaborazione.
- In coerenza con la normativa vigente sulla valutazione nella scuola secondaria di 2° grado, si interverrà con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove strutturate su modello INVALSI, per preparare efficacemente gli studenti ad affrontare le rilevazioni nazionali.
- Sviluppare una progettualità didattica orientativa, che comporterà la rimodulazione flessibile

Protocollo/ Maurizio Russo

e l'adeguamento del curriculum d'Istituto attraverso l'introduzione di percorsi sistematici volti a contrastare la dispersione scolastica, favorendo nei discenti lo sviluppo di conoscenze e competenze sia nella sfera personale (conoscenza di sé, abilità, aspettative, interessi e motivazioni, competenze sociali, relazionali, imprenditoriali) sia nella sfera culturale e professionale dove si accentuerà la conoscenza delle opportunità legate al contesto sociale, economico, culturale e occupazionale del territorio. La didattica orientativa accompagnerà gli studenti in tutti i momenti del percorso scolastico, garantendo la continuità tra ordini di scuola diversi, per far sì che nessuno sprechi il proprio potenziale ma trovi invece opportunità di crescita e di integrazione prima nella realtà scolastica e formativa e poi nel mondo produttivo. Il compito della scuola sarà così quello di seguire più da vicino ogni singolo studente grazie anche all'individuazione di docenti tutor opportunamente formati che aiuteranno gli alunni a elaborare i propri progetti di vita collaborando efficacemente con le famiglie, con le altre agenzie educative sia a livello locale sia nazionale ed internazionale, con le imprese e gli enti locali di riferimento.

- Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto è stato già aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.
- Centrare l'attenzione al miglioramento degli esiti scolastici con la diffusione di metodologie di didattica attiva ed interattiva, con modalità laboratoriale ed utilizzo dei laboratori, al rafforzamento e miglioramento delle modalità di recupero e potenziamento, in orario curricolare limitando la collocazione di tali attività in modo preponderante all'extracurricolare;
- Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65, del programma Erasmus+ e del progetto MOVE.
- Potenziare le competenze digitali di alunni e docenti coerentemente con il processo di innovazione perseguito dal Piano Nazionale Scuola Digitale e con lo sviluppo della cittadinanza digitale che rientra tra gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento di Educazione civica, sulla scia di quanto già attuato negli anni precedenti.
- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEM e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline che possono essere incrementate per la positiva



Ente accreditato dalla Regione  
Veneto per la formazione superiore  
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)  
C.F. 90001990267

[WWW.ISISOCIALEDDU.IT](http://WWW.ISISOCIALEDDU.IT)  
[TVISO17009@ISTRUZIONE.IT](mailto:TVISO17009@ISTRUZIONE.IT)  
[TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore  
*"Florence Nightingale"*

COD. MECCANOGRAFICO: TVISO17009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012  
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

- Diffondere la cultura del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole di convivenza e della legalità tra gli studenti in base alla loro età, attraverso l'esperienza, la didattica quotidiana e percorsi mirati (Sicurezza, Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, Educazione Civica). In tale ambito va rinsaldata l'alleanza educativa tra scuola – famiglia – studenti - territorio che devono collaborare insieme per raggiungere tali mete e vanno dati spazi di partecipazione attiva agli studenti. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti.
- Sostenere piani di formazione per personale docente ed ATA in coerenza con le priorità indicate nel PTOF;
- Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e confortevoli, che facilitino l'apprendimento e il ritrovarsi tra pari per lo studio individuale e di gruppo;
- Prevedere una struttura organizzativa che coinvolga il maggior numero di persone in una leadership diffusa e responsabile.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi definiti nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

I posti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in base alle classi, agli studenti e alle proposte inserite nel PTOF e sulla scorta delle indicazioni che saranno fornite dal MIUR.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del **gruppo di lavoro** a ciò designato, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato agli Atti e all'Albo.



II DIRIGENTE SCOLASTICO

*Edipio Cenuolo*